



OPEN ONLINE CATALOGUE OF INTERCULTURAL TOOLS FOR VET TRAINERS

Project n°2018-1-DE02-KA202-005051

Maggio 2019 – Settembre 2019

Newsletter n°2



Secondo Meeting del progetto a Torino/Italia

L'11 e il 12 giugno 2019 i rappresentanti della partnership provenienti dai sei paesi dell'UE coinvolti nel progetto CIT4VET si sono incontrati a Torino, in Italia, per accordarsi sulle azioni da intraprendere per l'avanzamento del progetto. I partner si sono concentrati su due argomenti principali:

Raccolta di strumenti interculturali

Negli ultimi otto mesi i partner hanno lavorato al primo obiettivo del progetto: hanno raccolto e descritto gli strumenti interculturali che i formatori dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) hanno utilizzato in aule culturalmente diversificate. La panoramica che ne è derivata è stata organizzata in una tabella. Durante l'incontro di Torino, i partner hanno discusso della praticità degli strumenti raccolti, del loro grado di difficoltà e allineato i loro risultati al fine di ottenere una griglia finale coerente per la fine del mese di giugno 2019. La griglia viene ora implementata online.

Presentazione del materiale formativo

Come secondo compito dei primi otto mesi del Progetto CIT4VET, i partner hanno sviluppato i contenuti per i moduli di formazione online che illustrano i concetti di base delle teorie interculturali. I partner hanno elaborato cinque moduli che rispondono alle seguenti domande:

1. Cos'è la cultura?
2. Come possiamo spiegare e visualizzare la cultura attraverso modelli interculturali?
3. Come notiamo l'impatto della cultura sull'IeFP?
4. Come possono essere superati i conseguenti ostacoli?
5. Quali sono le tendenze più attuali in campo interculturale?

La formazione online offre anche uno schema per sviluppare simulazioni interculturali, uno strumento utile per formare e migliorare la propria consapevolezza nei confronti delle altre culture.

Durante la seconda riunione, i partner hanno discusso con successo della necessità di allineare gli input culturali dei diversi materiali e l'importanza di bilanciare conoscenza, comprensione cognitiva e applicazione pratica. Per avere un'idea dell'impegno e del coinvolgimento dei partner nel progetto, guarda il video qui sotto.

Il terzo meeting si terrà a Rzeszów (Polonia) nel gennaio 2020 e si lavorerà sui prossimi obiettivi: la guida per l'utente e la fase di test del prodotto online.



<https://www.youtube.com/watch?v=ZdogdIU7DdQ>

Lavorando sul catalogo

La griglia

Durante i primi mesi di vita del progetto tutti i partner hanno svolto attività di ricerca, su Internet e su materiale cartaceo, come primo passo verso la creazione del database di strumenti interculturali. Il partenariato ha raccolto oltre cento risorse (metodologie, risorse educative, metodi di valutazione; materiali di autoapprendimento, ecc.) nell'ambito dell'apprendimento interculturale e del miglioramento delle competenze interculturali nel settore dell'IeFP.

Le risorse sono raccolte in una griglia in base a criteri e settori precedentemente stabiliti - descrizione dello strumento; settore di applicazione; modalità di apprendimento e interazione, focus culturale; gruppo target; livello di difficoltà; versioni linguistiche disponibili, ecc.

La prima versione della griglia è stata completata nell'aprile 2019 ed è stata seguita da una fase di correzione e miglioramento sulla base del feedback di esperti esterni. Durante il secondo incontro di partenariato a Torino, in Italia, i partner hanno discusso degli strumenti e delle risorse raccolti, della loro applicabilità e adeguatezza, nonché di ulteriori miglioramenti. La versione finale è stata fornita a giugno 2019 ed è attualmente in fase di implementazione online.

Il concetto di cultura

Il modulo di formazione relativo a "Il concetto di cultura" presenta tre recenti approcci che sono particolarmente significativi perché si concentrano sulla natura altamente sfumata, multidimensionale e dinamica della cultura. Partendo da una prima definizione di cultura, si esplora da dove proviene il concetto di cultura e quindi vengono introdotti i tre approcci in modo più dettagliato.

Grazie a questo modulo, si ha l'opportunità di acquisire informazioni su:

- la cultura come costruzione sociale complessa
- la definizione di "cultura mondiale" di Hannerz e il suo pensiero su come le culture locali e globali sono collegate
- l'approccio della "cultura fuzzy" di Bolten e il suo concetto di competenza interculturale
- l'attenzione dell'UNESCO sulla cultura come diversità creativa e il suo concetto di "identità culturale"

Il modello di cultura proposto dall'antropologo Ulf Hannerz è il primo che viene presentato in maggior dettaglio. Hannerz considera la comprensione nazionale della cultura insufficiente in un mondo sempre più interconnesso. Dal suo punto di vista esiste in questo momento un quadro culturale mondiale che viene creato attraverso la crescente interconnessione di diverse culture locali, ma anche attraverso lo sviluppo di culture senza un chiaro ancoraggio ad un territorio.

Il secondo modello è l'approccio della "cultura fuzzy" di Jürgen Bolten, che descrive un'osservazione multi-prospettiva dell'interazione tra persone diversamente socializzate. Bolten ha sviluppato un modello di competenza di azione interculturale che considera l'effettiva interazione integrata di competenza personale, sociale, metodologica e professionale in un contesto interculturale.

Il terzo modello è il modello di identità culturale dell'UNESCO, che è considerato un processo fluido e auto-trasformante, inteso più come un progetto in fieri piuttosto che ancorato alle eredità del passato. Per l'UNESCO, in un mondo globale, le identità culturali derivano da più fonti; la crescente plasticità delle identità culturali riflette la crescente complessità dei flussi globali di persone, beni e informazioni.



Modelli di cultura

Il partner irlandese (ITT Kristin Brogan) è responsabile del contenuto del modulo di formazione relativo ai modelli di cultura.

Il modello ad iceberg, il modello a cipolla e le dimensioni culturali sono essenziali in qualsiasi corso interculturale e sono al centro di questo modulo di formazione. Questi modelli cercano di spiegare le differenze e le somiglianze che si riscontrano quando si confrontano varie culture e sensibilizzano il discente al concetto di diversità.

I risultati di apprendimento di questo modulo di formazione sono i seguenti:

- come apprezzare la diversità culturale,
- essere in grado di confrontare e cogliere le differenze fra culture diverse,
- essere in grado di comprendere il proprio background culturale,
- valutare quanto possa essere utile applicare le "dimensioni culturali" ai propri rapporti interpersonali.

Alla fine del modulo il discente sarà in grado di confrontare e cogliere le differenze fra il modello ad iceberg e il modello a cipolla. Le "dimensioni culturali" aiutano a capire che ci sono vari modelli di comportamento che potremmo dover affrontare quando abbiamo a che fare con persone provenienti da altri background culturali. Le "dimensioni culturali" più rilevanti sono elencate e spiegate in dettaglio. Le "dimensioni culturali" possono essere usate anche per aumentare la "consapevolezza di sé e dell'altro" discutendo le proprie preferenze in relazione alla consapevolezza del proprio background culturale quando si lavora in team multiculturali.

Oltre a molti link pertinenti per approfondire le proprie conoscenze, alla fine del modulo c'è anche un quiz.

Partenariato



Coordinatore del progetto: assist GmbH

assist GmbH è una società a responsabilità limitata di medie dimensioni con sede a Paderborn, Germania centrale. Offre formazione su competenze interculturali, capacità di leadership, capacità comunicative e abilità formative.



Institute of Technology Tralee

ITT è in prima linea nell'apprendimento sin dalla sua fondazione e da allora si è guadagnata la reputazione di centro di eccellenza per l'insegnamento, l'apprendimento e la ricerca.



Danmar Computers sp z o.o.

Danmar Computers è una società privata che fornisce formazione professionale nel campo dell'Information Technology e sviluppa soluzioni di e-learning e soluzioni ICT personalizzate.



Diciannove Società Cooperativa

La vision di Diciannove è di rispondere alla necessità di soluzioni ICT innovative con software gratuiti e open source a scopo sociale.



Runi Center

Le attività del Centro RUNI sono finalizzate allo sviluppo di abilità sociali e qualifiche personali attraverso il pensiero creativo, la collaborazione e il lavoro di gruppo.



Centrum Kształcenia Edukator

È un'azienda che opera nel mercato polacco della formazione professionale. Le principali aree tematiche di formazione e consulenza sono i processi imprenditoriali e la tecnologia dell'informazione.



Intercultural Business Improvement b.v.

Fondata nel 1996, Intercultural Business Improvement (IBI) ha una vasta esperienza in formazione interculturale, coaching e consulenza.



Questo progetto è stato finanziato con il supporto della Commissione Europea nell'ambito del programma Erasmus+ per la Cooperazione per l'Innovazione e lo scambio di buone pratiche, partenariati strategici per l'educazione degli adulti. Tutte le pubblicazioni e le comunicazioni riflettono esclusivamente la visione degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso venga fatto delle informazioni contenute nel progetto numero: 2018-1-DE02-KA202-005051.